

Musica, teatro e un nuovo giardino. Busto Arsizio ricorda la Shoah coi suoi studenti

Pubblicato: Giovedì 27 Gennaio 2022



La dolci note del piano e di una chitarra che accompagnano il canto di una studentessa dalla voce splendida, i suoni delicati di un flauto traverso e di un violino, la recitazione di **una piece di Brecht**, le letture tratte dal libro di **Edith Bruck** (Il pane perduto), il pane azzimo realizzato dagli studenti e il video di un altro gruppo di studenti. **Il Giorno della Memoria di Busto Arsizio** è stato celebrato attraverso l'arte, usata come formidabile strumento che mantiene viva la fiamma del ricordo della brutalità dell'uomo contro l'uomo che ha caratterizzato l'epoca storica del nazismo e del fascismo.

Grazie al tavolo permanente tra amministrazione, associazioni che si occupano di memoria e studenti, denominato **"La storia ci appartiene"**, ogni anno la condivisione di questo momento di riflessione è diverso ma comunque sentito e vissuto.

La mattinata è iniziata con la piantumazione di un ulivo nel piccolo giardino di Villa Tovaglieri (sede della casa del '900) dove i ragazzi del liceo Pantani hanno ricordato lo sterminio degli ebrei e di tutti coloro che si opponevano alla dittatura nazi-fascista avviando un progetto che si arricchirà di altri pezzi. Lo hanno chiamato il **Giardino della Riconoscenza** e diventerà un nuovo tassello del percorso di memoria condivisa avviato da qualche anno a questa parte. Sulle note di "Auschwitz" di Guccini e Image di Lennon gli studenti, i professori, il sindaco **Emanuele Antonelli** e la presidente del Consiglio Comunale **Laura Rogora** hanno coperto le radici con la terra e hanno deposto dei sassolini decorati con parole di pace, amore e fratellanza ai piedi dell'ulivo.

Dopo la breve cerimonia di deposizione delle corone di alloro ai due monumenti dedicati alla Resistenza e alla Deportazione di fronte a Palazzo Gilardoni e nell'androne del palazzo municipale, sono stati i ragazzi dei **licei Crespi, Candiani-Baush e Tosi e degli Istituti tecnici Verri e Tosi** a mettere in campo le loro doti artistiche per ricordare il buio della Seconda Guerra Mondiale e dello sterminio nazista.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it